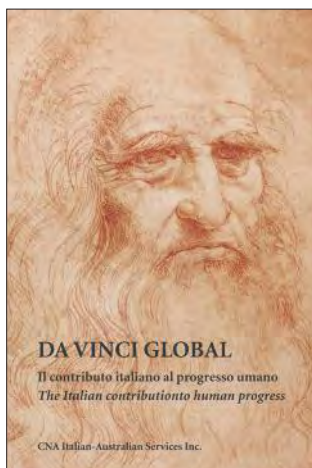


## GRAZIE

Veramente grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito alla pubblicazione del libro *Da Vinci Global, il contributo italiano al progresso umano*. Il libro comprende la raccolta di elaborati pervenuti alla CNA Italian-Australian Services Inc. nell'ambito del concorso letterario mondiale indetto dall'ente in occasione del 500.mo anniversario della morte di Leonardo Da Vinci.



La pubblicazione, curata dal sottoscritto con la collaborazione di Anna Maria Lo Castro e Giammarco Testa, è un atto d'amore per la cultura italiana in Australia e un doveroso tributo giunga a tutti quelli che hanno partecipato alla competizione.

Sono queste le circostanze in cui si distinguono le persone che veramente hanno a cuore la comunità e la cultura italiana, persone lontane da quelle pseudo-filantrope che si fregiano di riconoscimenti senza aver contribuito minimamente alla realizzazione di progetti come cotesto.

Grazie a Federica Agate che ha avuto l'audacia di partecipare e vincere il concorso internazionale *Da Vinci Global* e che sarà presente, in Australia, per la *L'Aperitivo con Leonardo Da Vinci*.

Grazie a quanti ci hanno concesso gli auspici.

Grazie ad Anna Maria Lo Castro che, dall'Italia, ha contribuito a correggere e revisionare gli scritti in lingua italiana... anche se in televisione c'era il Festival di Sanremo.

Grazie a Giammarco Testa che, nonostante sia sposino novello, non ha lesinato il suo impegno nella correzione e revisione della parte con i testi in lingua inglese.

Grazie a Felice Montrone che, ancora una volta, si è mostrato disponibile a dare una mano quando, nella Comunità, si produce qualcosa di concreto, per il bene collettivo, per i nostri giovani di orgoglio tutto italiano.

Grazie a Maria Grazia Stornio che, come sempre, non si è risparmiata e non ha esitato a bussare a mille porte per trovare sponsor che assicurassero fondi necessari, sia per la pubblicazione che per *L'Aperitivo con Leonardo Da Vinci*.

Grazie a tutti.

Di seguito, la lista degli sponsor nell'ordine in cui hanno risposto:

CIM Confederazione Italiani nel Mondo; Lina e Cav. Andrea Gullotta OAM; Mara e Cav. John Gullotta OAM; Cav. Alfredo Bovier OAM; Maria e Bruno Lo Preiato; Cav. Tony Campolongo OAM; Adelina Manno; Caterina Mauro; Maria e Maestro Andrea Licata; Napoli Food and Wines; Cav. Santo Crisafulli.

Grazie a tutti voi che vorrete partecipare all'*Aperitivo con Leonardo Da Vinci* che si terrà il prossimo 6 marzo presso: Carnes Hill Community & Recreation Precinct 600 Kurrajong Rd, Carnes Hill, NSW 2171

**Franco Baldi**

## Dopo gli incendi arrivano gli allagamenti



L'Australia non è certo il Paese delle mezze misure. Se c'è il fuoco diventa l'apocalisse dantesca e se piove facciamo concorrenza all'acqua alta di Venezia.

Un importante mutamento meteorologico ha spento gli incendi boschivi dell'Australia dove una siccità pluriennale e un calore da record aveva-

no trasformato il paesaggio in un forno crematorio.

Sicuramente l'acqua ha portato sollievo alle migliaia di vigili del fuoco che cercavano di contenere gli incendi che ammontavano oltre al centinaio nel solo New South Wales.

La pioggia, tuttavia, scatenerà nuovi pericoli poiché le re-

*Continua nell'ultima pagina*

## Tutti invitati per l'Aperitivo con Leonardo Da Vinci

Venerdì 6 marzo dalle 6.30 alle 9.00pm. al Carnes Hill Community & Recreation Precinct, 600 Kurrajong Rd, Carnes Hill NSW 2171, si festeggerà la pubblicazione del libro *Da Vinci Global - Il contributo italiano al progresso umano*. Un elegante volume di 200 pagine contenete dieci elaborati inviati al Concorso Letterario indetto dalla CNA Italian-Australian Services Inc.

Con l'arrivo in Australia della vincitrice del Concorso Letterario Da Vinci Global, Federica Agate, e la partecipazione di Gianluca Alimeni, Associate Lecturer Italian Studies, Macquarie University, l'evento sarà una pietra miliare della cultura italiana in Australia.



**Gianluca Alimeni**

La competizione ha ottenuto il patrocinio del Consolato Generale d'Italia Sydney, dell'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, del Comites e della Marco Polo Italian School of Sydney.

Per classificare gli elaborati del concorso, è stata formata una giuria qualificata che ne

*Continua nell'ultima pagina*

# SAVE THE DATE

**MERCOLEDÌ**

**4 MARZO**

**FESTA DELLA DONNA**  
Carnes Hill

**SABATO**

**6 MARZO**

**Presentazione  
del libro  
DA VINCI GLOBAL**  
Carnes Hill

**MERCOLEDÌ**

**11 MARZO**

**AUSTRAL  
BOWING CLUB**

**MERCOLEDÌ**

**18 MARZO**

**CALABRIA DAY**  
Carnes Hill

**GIOVEDÌ**

**27 MARZO**

**BUS TRIP**

(Auburn Botanic Garden)

**per informazioni  
e prenotazioni:**

02 8786 0888

**oppure**

0450 233 412

## SULLE SPALLE DEL GIGANTE

### SYDNEY

**Bedda Matri!**

**13 MARCH 2020**

**6 p.m**

**Free Event - Tutti Benvenuti  
Sarà servito un rinfresco  
ai partecipanti**

CNA Italian Australian  
Services & Welfare Center  
1 Coolatai Cres Bossley Park

notizie notizie notizie notizie comunitarie

# Little Italy divide...



Furia sui social a seguito dell'annuncio, da parte delle autorità dell'Inner West City Council, di rinominare il sobborgo di Leichhardt 'Little Italy' con l'intenzione di porgere un grazie alla comunità italiana in Australia; un "grazie" che, forse, arriva troppo tardi. Ormai da anni, Leichhardt ha modificato la sua composizione etnica e rimangono solo elementi sparsi che caratterizzano quello che una volta era il centro italiano, a Sydney, per eccellenza.

La profonda crisi che ha investito la Little Italy di Sydney è stata oggetto di un esame da parte di Good Food Australia, un'importante guida gastronomica che nell'autunno del 2014 scriveva: "C'era una volta Norton Street, l'arteria pompante di Leichhardt era un hub oscillante di salsa rossa, spalline e ragazzi che indossavano magliette sotto le giacche.

Non più. Una breve passeggiata nel Forum - quella ricrea-

zione ottimistica di una piazza tradizionale - rivela non meno di 10 negozi in affitto e molti altri con orari di apertura minimi o inesistenti. Desideri un contratto di locazione commerciale economico con traffico zero? Il forum è aperto." Sei anni più tardi, non si placano le polemiche tra chi crede che il cambio di nome possa essere la rampa di lancio verso una riqualificazione dell'area e chi non ci pensa due volte a definire la zona tra Norton Street e Marion Street un'esclave a prevalenza asiatica. Un fatto è certo: la comunità italiana è invecchiata e le politiche migratorie australiane non hanno permesso un nuovo flusso di italiani. Di tale fenomeno risentono anche Leichhardt e i sobborghi circostanti e, come dice uno dei commenti su Facebook, "gli anni passano e cambiano - o scompaiono - le generazioni." Basti pensare che la Festa della Repubblica Italiana, che una volta si svolgeva nella CBD, non lontano da 'Little Italy,' oggi si svolge, annualmente, presso il Club Marconi, a

40km di distanza da Norton Street, in quelle che una volta erano ridicolizzate come le "farm degli italiani del west." Tra i residenti del martoriato Forum, c'è chi esprime il proprio disappunto, chiedendo che prima di procedere ad un 'rebranding' di Leichhardt si dovrebbe investire su maggiori iniziative culturali da parte di chi ha preso l'impegno di garantire le strutture per il bene della comunità italiana e dei residenti. Avete visto in che stato versa la statua di Dante Alighieri alloggiata presso il Forum? Gironi, acqua torbida e abbandono. Tra i commentatori dei social, qualcuno arriva ad affermare che il voler ribattezzare Leichhardt con la denominazione di 'Little Italy', in questo preciso momento, "è piuttosto insultante." Ma se proprio vogliamo dirla tutta, perché non considerare il nome aborigeno 'Wangal' in riconoscimento dei primi australiani che hanno abitato Leichhardt per migliaia di anni?

**EPASA-ITACO**  
CITTADINI IMPRESE  
Ente di Patronato



**Dove potete trovarci:**

- 1 Coolatai Crescent, **Bossley Park**
- Scalabrini Village, **Austral**
- c/o Elite Estate, **Five Dock**
- Scalabrini Village, **Chipping Norton**  
Solo per appuntamento
- c/o J. Natoli Tax Agent, **Drummoyne**  
Solo per appuntamento

Se desiderate la visita a domicilio di un nostro operatore, siete pregati di contattare l'ufficio di Patronato. Potrebbero essere applicate delle tariffe.

**Telefono 8786 0888 or 0450 233 412**  
**email patronato@cnansw.com.au**



## Tragico incidente per un 24enne romagnolo durante un'escursione nelle Blue Mountain



Mattia Fiaschini nel bar dove lavorava

Il corpo senza vita di Mattia Fiaschini, già dato per disperso nelle Blue Mountains, è stato ritrovato dalla polizia del NSW nella giornata di domenica 2 febbraio, in fondo ad una scarpata nei pressi di Baltzer Lookout.

Il giovane viveva e lavorava a Sydney da circa due anni.

“Purtroppo, non è stato il risultato sperato - ha dichiarato il comandante della polizia delle Blue Mountains - I nostri pensieri vanno alla sua famiglia e ai suoi amici”.

Mattia Fiaschini, 24 anni, era stato visto l'ultima volta mercoledì scorso presso la stazione ferroviaria di Blackheath. Era residente a Surry Hills a Sydney, ma era andato sulle Blue Mountains per fare un'escursione di un giorno. È stato

segnalato disperso lo stesso mercoledì, dopo che i suoi compagni di lavoro nel bar di Alessandria a Sydney, hanno riferito che il ragazzo non era tornato al lavoro.

Dopo diversi giorni di ricerche da parte della polizia, il suo corpo è stato localizzato intorno alle ore 14:30 di domenica, vicino al Baltzer Lookout.

Intanto, il padre del giovane, Rodolfo Fiaschini, era partito da Bologna per l'Australia per unirsi alla ricerca del figlio maggiore ma, durante il volo, ha ricevuto la triste notizia che il corpo del giovane era stato trovato privo di vita.

Cesenatico, la città in cui è cresciuto Mattia Fiaschini, è rimasta scioccata dalla notizia della morte di uno dei suoi giovani più promettenti.

“Una tragedia per l'intera comunità - ha detto lunedì il sindaco di Cesenatico, Matteo Gozzoli - Un ragazzo che perde la vita in quelle circostanze nel posto che ama, lascia senza parole.

Mattia era un ragazzo molto intelligente, uno sportivo, un atleta e un escursionista esperto; nonostante avesse solo 24 anni aveva già fatto importanti escursioni sull'Himalaya, in Amazonia e in altri luoghi lontani. Sembra, comunque, che Mattia abbia sottovalutato la pericolosità delle Blue Mountains, a 100 chilometri da Sydney, che sono estese quanto l'intera regione dell'Emilia-Romagna per cui sarebbe prudente non avventurarsi mai da soli in luoghi impervi ed isolati.

## La residenza resta un miraggio

Secondo recenti dati rilasciati dal Governo Australiano, i visti *working holiday* per l'Australia sono passati da 1.894 nel biennio 2004/2005 a 15.138 nel 2014/2015.

Difficile però dare le cifre di quanti italiani stiano cercando la loro strada in Australia, visto che gli arrivi dal Belpaese non fanno distinzione tra chi è in vacanza e chi sta cercando di emigrare.

A fronte delle suddette cifre, è bene ricordare che la residenza permanente resta un miraggio per la maggior parte: solo 496 italiani l'avevano ottenuta nel 2005/2006, arrivando ai 1.309 del 2014/2015.

Cifre decuplicate, ma che restano minime rispetto al numero di italiani che tentano di ottenere la residenza australiana.

## Santa Messa in Suffragio di Padre Atanasio Gonelli

Domenica 16 Febbraio, nella chiesa di S. Fiacre a Leichhardt, è stata celebrata una Messa a suffragio di Padre Atanasio Gonelli.

Davanti ad una discreta folla di fedeli, Felice Montrone, presidente della Charity Foundation che porta il nome del frate cappuccino che tanto ha fatto per la comunità italiana in Australia, ha porto il benvenuto ai fedeli che hanno partecipato alla cerimonia religiosa.

A seguire, Montrone ha ricordato che sabato primo marzo si terrà l'annuale pranzo della Fondazione, con la partecipazione di oltre 600 persone e di ben 62 associazioni.

Durante l'omelia, Padre John Cooper ha ricordato ai fedeli l'operato pastorale di Padre Atanasio che, per oltre 60 anni, ha dedicato la sua vita alla comunità.

A rafforzare questo pensiero, è stato proiettato un breve video che ha mostrato il paese natale di Padre Atanasio, Cattogno, la Preghiera di San Francesco e alcuni momenti relativi

ai festeggiamenti per il 77.mo compleanno, davanti ad una oceanica marea di persone. Particolarmente significativo il segmento in cui Padre Atanasio esprime la sua ormai celebre frase: “Tanto incenso per un povero frate... Chi sono io? Sono solo un povero frate.”

La figura di Padre Atanasio è ancora viva in Sydney ed è molto significativo che, anche dopo la sua scomparsa, il suo operato continui tramite la Fondazione che annualmente aiuta i membri meno fortunati della comunità.



Padre Atanasio Gonelli  
1932-2012



Baltzer Lookout nelle Blue Mountain



## Don Pierluigi saluta, ma...



Una domenica di pioggia, come dire che anche il cielo si intristisce nel vedere che un pastore lascia il suo gregge. È così che la comunità italiana di Moorebank ha salutato Don Pierluigi Passoni, dopo un anno di permanenza come amministratore parrocchiale della chiesa di San Giuseppe.

La liturgia si è aperta con un inno di Don Claudio Burgio, Maestro Direttore della Cappella musicale della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, eseguito, in occasione del saluto dalla cattedra di Ambrogio e Carlo al Cardinale Angelo Scola nel 2018. Ad animare la Santa Messa, in solenne e nobile semplicità, è stato il coro diretto da Marco Testa e con il maestro Ric Mills all'organo.

A causa della pioggia che ha reso inutilizzabile l'altare e tra lo stupore dei fedeli, Don Pierluigi è dovuto ricorrere alla celebrazione della Santa Messa italiana 'ad orientem' rivolto verso il tabernacolo. Questa usanza, malgrado abbia caratterizzato la liturgia della Chiesa per oltre un millennio era caduta in disuso con

la riforma conciliare del 1969. Nulla toglie, però, secondo le norme liturgiche vigenti, che il sacerdote celebri rivolto verso il tabernacolo e non verso il popolo, in caso di necessità. Durante l'omelia non è mancato qualche momento di emozione. Da parte sua, Don Pierluigi ha incoraggiato i fedeli ad accettare con benevolenza quanti sacerdoti verranno dopo di lui e ha ricordato come l'Arcidiocesi di Sydney non sia poi tanto estesa da non permettere un suo eventuale ritorno in occasione delle feste importanti della parrocchia. Dopotutto, Moorebank è stata la sua prima 'missione' dopo pochi mesi dalla sua ordinazione sacerdotale e la comunità con cui Don Pierluigi ha festeggiato il suo primo anniversario.

Per gli italiani di Moorebank, comunque, le sorprese non terminano qui. Dopo Don Pierluigi, che è stato trasferito nella parrocchia di Sant'Antonio a Clovelly, celebrerà la Santa Messa in lingua italiana Padre Chris de Sousa C.R.S., membro della congregazione dei Padri Somaschi. Quest'ordine religioso marcatamente italiano, fu fondato da San Girolamo Emiliani nel 1534 a Somasca di Vercurago in provincia di Lecco, in Lombardia.

Padre Chris de Sousa è stato nominato amministratore della parrocchia di San Giuseppe a Moorebank. Si intravede, tra le altre cose, l'arrivo di un sacerdote dall'Italia in tempi brevi. Insomma, l'impronta del belpaese sembra dover durare a lungo nel sud-ovest di Sydney.



Don Pierluigi Passoni

## Petizione per la rampa di uscita a Cecil Hills



Senatrice Anne Stanley e Consigliere Nathan Hagarty a Cecil Hills

I piani, pubblicati dalla Roads and Maritime Services alla fine dell'anno scorso, prevedono una rampa di uscita diretta a sud sopra e attraverso la cresta di Cecil Hills per il traffico che va dalla nuova M12 alla M7. Ciò avrà un impatto notevole sui residenti di Cecil Hills con un aumento del rumore e dell'inquinamento luminoso.

Secondo la Senatrice Anne Stanley MP - Membro federa-

le di Werriwa, detti piani devono essere rivisti per garantire un impatto minimo ai residenti di Cecil Hills e alla periferia circostante. "Sono preoccupata - ha dichiarato Anne Stanley - per l'impatto del corridoio stradale proposto sugli abitanti di Cecil Hills.

"I piani attuali sono inaccettabili, ingiusti e devono essere modificati" - le ha fatto eco il consigliere del comune di Liverpool, Nathan Hagarty

## Presentato Dal Mondo Grande

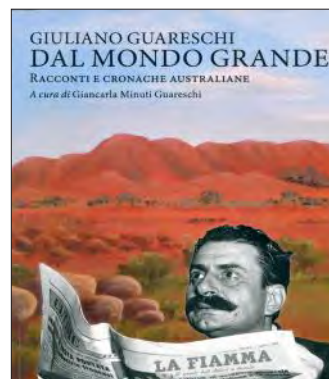
È stato presentato il libro *Dal Mondo Grande* di Giuliano Guareschi, opera postuma di racconti e cronache australiane a cura di Giancarla Minuti Guareschi.

L'evento, organizzato dalla Società Dante Alighieri di Sydney in collaborazione con l'Associazione Nazionale Donne Italo-Australiane nei locali dell'Italian Forum, messo gentilmente a disposizione dal Co.As.It., ha suscitato molto interesse.

Giuliano Guareschi era molto conosciuto e stimato dalla comunità italiana per essere stato direttore de La Fiamma, il bisettimanale in lingua italiana in Australia.

Il credito per la pubblicazione del libro certamente va attribuito a Giancarla Minuti Guareschi che ha raccolto in un libro scritti, aneddoti, commenti e riflessioni di Giuliano Guareschi che sorprendono e divertono.

Presenti l'ex senatrice del NSW Franca Arena, l'ex presidente della Ethnic Affairs Commission e poeta Paolo Totaro, l'editorialista de La Fiamma Armando Tornari, la relatrice e presidente dell'Associazione Nazionale Donne Italo-Australiane Concetta Cirigliano Perna, il presidente della Società Dante Alighieri di Sydney Fabio Carosone, il nuovo console d'Italia a Sydney, Andrea De Felip e l'anchor man di Rete Italia, Paolo Rajo.





# IL LIBRO DEL MESE Anche la gentilezza fa curriculum

La battaglia navale di **Marco Malvaldi**



Abbandonato sul litorale di Pineta, viene trovato il cadavere di una bella ragazza con un particolare tatuaggio. Lei viene presto identificata, dal figlio dell'anziana presso cui lavorava, come la badante ucraina della madre. Le colleghe connazionali si affrettano ad accusare il marito della ragazza, un balordo che la tormentava. E il caso sembra avviato a una veloce conclusione, visto anche che l'indagine è affidata al vicequestore Alice Martelli.

Marco Malvaldi ha rinnovato il giallo umoristico. L'invenzione delle sue storie, seguite da tanti lettori è di adagiare l'indagine cerebrale, tutta deduzione da indizi esistenziali e spesso psicologici, sullo sfondo tenero e comico di un gruppo di amici pensionati cresciuti in una provincia antica, che odora di civiltà comunale, dalla lingua tagliente, radicale e ar-

guta, e dal vernacolo sboccato. Leggere questo romanzo è un po' come ritrovare, dopo qualche tempo, un vecchio amico: la sensazione è rassicurante e piacevole e il sorriso, grazie all'immancabile ironia condita dal vernacolo toscano, è garantito. La trama si snoda invece tra ipotesi inconcludenti e intuizioni sbagliate, secondo la più classica delle architetture. Gli indizi fanno via via capolino tra i dialoghi vivaci e le scene divertenti e a volte non è nemmeno semplice riconoscerli e raccogliarli. E solo alla fine si capirà quali erano veri colpi di cannone e quali solo buchi nell'acqua, svelando l'intreccio complessivo.



Marco Malvaldi (Pisa, 1974), di professione chimico, ha pubblicato con questa casa editrice la serie dei vecchietti del BarLume (La briscola in cinque; Il gioco delle tre carte; Il re dei giochi; La carta più alta; Sei casi al BarLume; A bocce ferme... salutati da un grande successo di lettori. Ha pubblicato anche *Odore di chiuso*, *Premio Castiglione* e *Isola d'Elba-Raffaello Brignetti*, giallo a sfondo storico, con il personaggio di Pellegrino Artusi, *Milioni di milioni*, *Argento vivo*, *Buchi nella sabbia*, *Negli occhi di chi guarda* e *Vento in scatola*.



Sorridere al mattino quando si arriva in ufficio, portare il caffè a un collega, dare una mano a chiudere un documento urgente. Sono tanti i gesti gentili che possono migliorare la qualità della vita in un ufficio e sempre più italiani vedono nella gentilezza una buona abitudine da sviluppare anche nell'ambiente lavorativo, così come svela un'indagine sulla gentilezza al lavoro, condotta, a dicembre scorso, su un campione di 1350 persone. Secondo il 78% degli intervistati, infatti, la gentilezza dovrebbe far parte del Curriculum di chi cerca un impiego: a volte un sorriso motiva più di mille discorsi e sprona a dare di più. La leadership gentile può fare la differenza perché contribuisce a creare un clima motivazionale positivo, più sereno e, di conseguenza, per-

mette di ottenere il massimo risultato dalle persone che si sentono più responsabilizzate e, quindi, più incoraggiate ad osare e innovare.

La gentilezza è vista, dalla maggioranza degli intervistati, come un punto di forza e non di debolezza e, altresì, come elemento imprescindibile nel lavoro.

Nonostante siano tutti concordi nel riconoscere la gentilezza quale valore aggiunto anche in ambito lavorativo, non sempre risulta possibile attuarla. Tra i principali ostacoli sono indicati: lo stress e i ritmi frenetici, seguiti dalla competitività e dalla routine.

Ma non c'è nemico che tenga: non bisogna mai perdere l'occasione per essere gentili per migliorare la qualità della vita personale e quella del prossimo. *(9colonne)*



Segretario Generale per l'Australia  
Cav. Felice Montrone OAM

## Confederazione Italiani nel Mondo

La CIM è l'organizzazione più rappresentativa degli italiani residenti all'estero, degli oriundi e dei discendenti. È presente in 24 Paesi, coordina e rappresenta oltre 2000 Federazioni ed Associazioni di italiani nel mondo.

# La storia del Cav. Uff. Dr. **Andrew** Gullotta OAM:

Continua la storia della nostra comunità per presentare, ai molti giovani italiani emigrati da poco in Australia, personaggi di rilievo nella comunità italiana... nelle arti, nella politica, nella cultura, nello sport, nel lavoro.

Questo mese voglio presentare il Cav Uff. Dr. Andrew William Gullotta OAM OMRI, OSJ, SIOMCF, Ph.C.

Un imponente curriculum, una personalità forte e generosa, un assertore fiero della cultura Italiana e un amante di quella Australiana.



Andrea Gullotta nasce il 18 ottobre 1937 a Nunziata, in provincia di Catania, in Sicilia, da Giovanni Gullotta e Maria Tornabene. Fu battezzato con i nomi Andrea Guglielmo perché era tradizione nominare il primo figlio in onore del nonno paterno.

La tradizione continuerà a Sydney quando Andrea e Lina battezzarono il loro figlio John (Giovanni).

Papà Giovanni era arrivato per primo a Sydney sulla MV Surriento nel 1950. La moglie Maria e il giovane Andrea lo raggiunsero un anno dopo, nel giugno del 1951 e, per coincidenza, con la stessa nave.

Come per tutti i migranti, l'obiettivo dei Gullotta era lavorare sodo, comprare casa e mobili e mandare i loro figli in una buona scuola, in modo da migliorare se stessi.

Originariamente, papà Giovanni viaggiò nel Queensland, dove tagliò la canna da zucchero ma, non avendo familiarità con i pericoli delle lunghe esposizioni al sole, più volte rischiò di prendersi un brutto colpo di sole. In seguito, a Sydney, Giovanni trovò lavoro presso la General Motors Holden, la casa automobilistica di Pagewood, sobborgo di Sydney.

Andrea, che a Randazzo, in provincia di Catania, aveva frequentato le scuole Don Bosco, in Australia fu iscritto presso il

Catholic Holy Cross College di Ryde. Come per tutti gli altri migranti che non sapevano parlare inglese, anche per Andrea l'inizio fu molto difficile; tuttavia, la determinazione del giovane e la volontà di lavorare duramente, gli permisero di avere successo.

Intanto, non molto tempo dopo essere giunta a Sydney, la famiglia Gullotta era stata in grado di investire un piccolo deposito per acquistare un cottage a Matraville.

A scuola Andrea era profondamente interessato alla storia antica e moderna essendo convinto che la conoscenza della storia del passato sia di grande aiuto per il presente. Da adulto e qualificato professionista, annualmente Andrea dona due borse di studio al Holy Cross College: una in memoria dei suoi genitori, Giovanni e Maria Gullotta, mentre quella a suo nome insieme con quello della moglie Lina è finalizzata a premiare i migliori studenti per l'anno 10 e 12, ragazzi eccellenti nella storia moderna.

Andrew frequentò l'Università di Sydney tra gli anni 1958 e 1962; inizialmente iscritto nella Facoltà di Medicina perché voleva diventare medico, passando poi alla Facoltà di Farmacia, convinto che dopo aver conseguito la laurea, sarebbe tornato alla facoltà di medicina per completare gli studi e diventare medico. Nel frattempo, Andrew aveva aperto la sua farmacia e, di conseguenza, il suo ritorno a studiare medicina fu accantonato.

Intanto papà Giovanni volle premiare Andrew per la laurea in farmacia e gli offrì una vacanza in Italia per visitare due zie che erano le sue sorelle, Sara e Lia. Per puro caso, mentre Andrew a casa di una zia stava sfogliando un album di foto familiari, notò qualcosa di particolare: in una foto, scattata per il matrimonio di uno dei suoi cugini, c'erano delle damigelle, ma una sola risultò attraente per lui

e catturò il suo interesse. Andrew aveva 28 anni e la damigella attraente si chiamava Lina Novelli.

Il giorno successivo, Andrew e la zia Sara andarono a trovare la famiglia Novelli e Andrew, per la prima volta, incontrò Lina. Non ci volle molto per chiederle di uscire ed ella accettò.

Sicuramente Andrew aveva fatto colpo su tutta la famiglia perché, agli inizi degli anni '60, non era cosa facile che la famiglia permettesse ad una ragazza di uscire con un ragazzo senza compagnia, se poi aggiungiamo che ciò stava accadendo in Sicilia... ma Andrew aveva conquistato tutti!

Lina era già un'insegnante nata a Caulonia, in Calabria, dove all'epoca il padre era di stanza come membro della Guardia Forestale.

Educata dalle Suore dell'Istituto Don Bosco a Bronte, vicino a Catania, per Andrew era la classica "ragazza della porta accanto". Successivamente laureatasi presso il Collegio degli insegnanti di Messina, Lina aveva visione moderna della vita.

Dopo un vorticoso corteggiamento di sole tre settimane, Andrew propose a Lina di andare a vivere in Australia.

Lina era convinta che Andrew fosse pazzo. L'Australia era troppo lontana e a lei, da poco, era stato offerto un lavoro presso l'UNESCO, a Milano.

Ma... ben presto si rese conto che Andrew era un uomo molto genuino e follemente innamorato di lei e, nonostante ella non sapesse parlare inglese e non conoscesse nessuno in Australia, decise di fidarsi mettendo il suo destino nelle mani di Andrew.

Esattamente tre mesi dopo, il 27 luglio 1963 a Messina nella chiesa di Nostra Signora di Lourdes, Andrew e Lina divennero marito e moglie.

Dopo un viaggio di nozze durato tre



Lina Novelli e Andrew Gullotta il giorno delle Nozze



# una vita per la Farmacia, la famiglia, la comunità

mesi, a Sydney, Lina incontra la famiglia Gullotta che l'accoglie come una figlia.

Lina ed Andrew non avevano programmato di avere un figlio in quel momento. È semplicemente "successo" dopo 2 anni di matrimonio, per grazia di Dio.

Fortunatamente, la gravidanza di Lina è stata semplice permettendole di lavorare in farmacia fino all'ultimo momento di gravidanza.

Era il 15 aprile 1965 quando, presso l'ospedale St. Margaret a Darlinghurst, nacque baby John.

Quando John aveva circa 4 anni, i genitori concordarono, come famiglia, che il bambino dovesse trascorrere un anno in Italia, non solo per incontrare i genitori di Lina e trascorrere del tempo con loro, ma anche per affezionarsi ai nonni materni.

Nel 1973 la Farmacia Gullotta si trasferì nel nuovo Matraville Medical Center sito presso "Gullotta's Corner". Andrew e Lina lavorarono in farmacia fino al loro pensionamento, nel 2006, dopo 45 anni di servizio alla Comunità. La farmacia divenne anche un mini Consolato italiano per fornire aiuto e assistenza alla comunità italiana e ai nuovi immigranti. Per questo, nel 1964, Andrew è stato nominato Console onorario italiano e regolarmente dava informazioni utili ai migranti senza fare pagare niente e si offriva di compilare i loro moduli e di dare consigli medico-legali.

Andrew poté godere di un vasto coinvolgimento: nel mondo accademico, nelle organizzazioni farmaceutiche, nei servizi alla comunità, nei media. Fu coinvolto nell'insegnamento universitario e post-laurea degli studenti di farmacia presso l'Università di Sydney e fu docente di infermieri iscritti, Aged Services Association of NSW & ACT e docente di medicina legale e forense presso Royal Australian College of General Practitioners.

Dal 1990 al 2005 fu Consigliere della Pharmacy Guild of Australia NSW Branch e Presidente del Comitato per la salute e l'appartenenza, Presidente del Comitato di collegamento medico-farmaceutico e consulente in materia di istruzione.

Ex consigliere e membro del Comitato esecutivo della Pharmacy Practice Foundation presso l'Università di Sydney, ex membro della Pharmaceutical Society of Australia, Australian College of Pharmacy Practice, Andrew fu Consigliere dell'Associazione Alumni Farmacia sin dalla sua istituzione nel 1994 e ricoprì un ruolo di primo piano nella raccolta fondi e nei progetti della comunità e nella lotta



Andrew consegna a Jack Cickovski-Lamb la borsa di studio per l'anno 2019

contro l'HIV / AIDS partecipando a numerosi programmi di prevenzione.

Quale Presidente del Rotary Club di Maroubra (1993-94) fu protagonista in Progetti di raccolta fondi per la fornitura di aiuti e attrezzature mediche.

Fu consigliere della Camera di Commercio e dell'Industria italiana in Australia e attivo nella promozione scambi tra Australia e Italia.

Nel 1999 Andrew Gullotta fu insignito di uno dei massimi riconoscimenti italiani per il suo contributo alla comunità italo-australiana e ai servizi alla farmacia. È stato insignito dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana quale "Cavaliere Ufficiale" alla presenza dell'ambasciatore Giovanni Castellaneta e del Console Generale Francesco Catania.

Nel 2000 gli fu assegnato il prestigioso "Alumni Award" dell'Università di Sydney per il suo servizio comunitario e il contributo alla pratica farmaceutica.

Nel 2001 ricevette il titolo di Sovrano Ordine Chevalier di San Giovanni di Gerusalemme, Cavalieri di Malta.

Nel 2005, in riconoscimento per il suo eccezionale contributo alla professione di Farmacia e alla comunità italiana in Australia, gli fu assegnata la medaglia dell'Ordine dell'Australia per il servizio alla farmacia e alla comunità italiana.

Nel 2006 fu nominato Ambasciatore dell'Università di Sydney, in riconoscimento del suo servizio sterling e dedizione all'Università per oltre 50 anni!



Nel 2008 scrisse le sue memorie nel libro "Dal Marranzano al Didgeridoo". Il libro fu molto apprezzato dalle comunità locali e italiane e, nel 2009, ricevette il Diploma di Merito per il Premio Europeo di Arti Letterarie, "Via Francigena".

Dal 2011 al 2017 Andrew fu membro del comitato dell'Associazione dell'Ordine dell'Australia NSW Branch.

Nel 2015 fu eletto membro del consiglio del ComItes NSW, il Comitato degli Italiani all'estero che rappresenta gli italiani che vivono nel Nuovo Galles del Sud.

Nel 2017 è stato premiato dalla Commissione festeggiamenti in onore di Maria SS del Monte Carmelo; un riconoscimento de "La Nostra Nunziata" Edizione 2017, per Siciliani con origine di Nunziata.

A conferma della passione per la Farmacia Comunitaria, nel 2017, Andrew e Lina hanno istituito una borsa di studio annuale da assegnare a uno studente meritevole della facoltà di Farmacia presso l'UTS denominata "Andrew and Lina Gullotta University of Technology Sydney (UTS) Pharmacy Scholarship".



Un fiero Andrew Gullotta con la famiglia al lancio della sua biografia



# CANZONISSIMA FEST 2.0



Vincitori, vinti e simpatizzanti di "indovina la canzone" nella gara dei pulsanti

Dopo il successo dello scorso anno, la CNA Care Services ha deciso di ripetere la Festa di Canzonissima, un programma imperniato sulla musica e sul divertimento, oltre, naturalmente, al buon cibo italiano.

La musica di Tony Gagliano e la stupenda voce di Carlo Denny hanno intrattenuto e deliziato un buon numero di partecipanti.

Durante il corso della giornata, l'animatrice Maria Grazia ha proposto diverse gare: una musicale e altre di abilità.

Per la gara musicale è stato allestito un tavolo munito di due pulsanti. Due squadre di tre elementi si sfidavano ad indovinare il titolo della canzone presentata da Tony Gagliano. Dopo un'accanita competizione di ben 10 gruppi, nella finale la squadra tutta femminile di Maria Pezzano, Carmela Manna e Maria Loccisano, ha stravinto su quella tutta maschile... 3 a 0.

Dopo il pranzo preparato dagli chef della CNA Care Services, un po' di ballo per meglio digerire la pasta e la salsiccia e poi... altra competizione...

Infatti, su un lungo tavolo è stata sparpagliata un'intera confezione di pasta con il buco... penne per l'esattezza; ma non quelle per scrivere, ma da infilare in un lungo bastoncino da spiedini servendosi solo di una mano e tenendo l'atra rigorosamente dietro, sulla schiena.

Partecipavano gruppi di 8 elementi alla volta e dovevano infilzare il numero maggiore possibile di pasta nel bastoncino nel minor tempo possibile.



L'inossidabile Carlo Denny

Dopo la batosta iniziale, l'onore maschile è stato ristabilito con la vittoria di Sebastiano che ha infilzato le penne così velocemente da lasciare a zero le concorrenti femminili.



La gara della pasta infilzata allo spiedo

Molto apprezzata l'esibizione dell'ugola d'oro Carlo Denny che, con le sue melodie, ha reso l'atmosfera ancor più gioiosa e musicale. Un repertorio vasto e piacevole che varia dalle canzoni italiane e spagnole fino alle canzoni francesi. Una vera Star Mondiale il nostro Carlo... e non poteva mancare "Romagna Mia".

Dopo le barzellette di Maria Grazia... tra cui quella della lumaca cornuta, altro giro, altro regalo: la gara della pallina. Al gioco, per ovvio motivo, pote-

vano partecipare solo coppie di marito e moglie. La signora doveva far viaggiare una pallina argentata attraverso i pantaloni del marito: prima infilando la pallina nella gamba sinistra per poi spingerla verso l'alto fino a farla scendere dalla gamba destra... cercando, ovviamente, di non scambiare le palline. Che ridere!!!

Per la cronaca, la coppia vincente è risultata Carmelina e Joe... senza danno alle palline.

Molto apprezzata la partecipazione di Angelina Rossi che si è intrattenuta con i partecipanti a Canzonissima Fest 2.0.

Angelina Rossi trasmette con la sua stupenda voce, A Touch of Italy dalla stazione radio 89.3FM 2GLF e Italian Touch dalla 2RDJ-88.1FM.

Ancora un po' di tempo per l'ultimo giro di ballo con la musica di Tony e la voce di Carlo, prima di darsi appuntamento alla prossima Festa della CNA Care Services che riesce sempre a tenere uniti allegri tutti i partecipanti.



Il Presidente Giovanni Testa, Tony Gagliano e Angelina Rossi



Maria Grazia e la gara della pallina che fa il giro dei pantaloni



## Messaggio del Direttore Scolastico

# Concorso Letterario Da Vinci Global

Perché stiamo investendo nella lingua e nella cultura italiana? La risposta è abbastanza semplice... Perché la nostra identità, nei cuori e nelle menti delle generazioni future di migranti e dei loro discendenti, è a rischio di estinzione.

Quale occasione migliore del 500° anniversario della morte del grande Leonardo da Vinci per lanciare un concorso internazionale sul valore dell'italianità a beneficio del progresso umano!

Davvero, una straordinaria iniziativa che ha attirato una vasta gamma di risposte da tutti i continenti.



Certamente Leonardo è solo uno dei tanti italiani i cui grandi anniversari vengono celebrati nei nostri tempi. Il 2020, ad esempio, è il 500° anniversario della morte di Raffaello e il 100° dalla nascita del noto regista e sceneggiatore Federico Fellini. Nel 2021, una miriade di iniziative sarà organizzata in tutto il mondo per il 700° anno dalla morte del padre della lingua italiana, Dante Alighieri.

Pertanto, abbiamo molto su cui riflettere e ragionare, ponderare e valutare le tante occasioni disponibili per promuovere il grande patrimonio di lingua, cultura, storia, tradi-

zioni e scoperte che possiedono un'impronta italiana.

La mia sincera speranza, come direttore del Marco Polo - The Italian School of Sydney, è che la nostra comunità, mentre invecchia e cambia continuamente, sarà in grado di scavare in profondità nelle proprie radici culturali e linguistiche e nella sua identità millenaria.

Certamente tutto ciò non è un compito facile, soprattutto per l'assenza di istituzioni educative permanenti - scuole primarie e secondarie - che, senza dubbio, sarebbero essenziali per formare nuove generazioni di leader italo-australiani.

I miei ringraziamenti vanno al Comitato e ai membri della CNA-Italian Australian Services Inc. per aver creduto nella realizzazione del Premio Letterario Da Vinci Global; a Franco Baldi per la sua capacità unica di trasformare in una realtà tangibile quello che in un determinato momento sembrava solo un pensiero distante; ai membri della giuria letteraria per la loro collaborazione e a tutti i partecipanti al Premio letterario per la loro disponibilità a mantenere viva la fiamma del nostro passato e per il contributo alla creazione di un forte futuro identitario per molte generazioni italo-australiane negli anni a venire.

**Giammarco Testa**



## Gli studenti dovrebbero imparare più lingue straniere



Il premier del NSW Gladys Berejiklian ha affermato recentemente l'importanza di saper parlare più di una lingua e ha prefigurato uno sforzo per favorire l'apprendimento delle lingue straniere da parte di tutti gli studenti.

A riguardo, la sig.ra Berejiklian ha affermato di essere incredibilmente favorevole verso tutti i bambini che hanno appreso una seconda lingua e ha parlato dei benefici derivanti dall'esperienza di apprendimento.

Il premier, inoltre, ha affermato che l'aumento dell'educazione linguistica è qualcosa "che dobbiamo considerare come una nazione" soggetta ai risultati di una profonda revisione del curriculum del NSW. "Nella maggior parte dei posti di tutto il mondo, gli studenti hanno intrinsecamente almeno due lingue e penso che sia qualcosa che noi dobbiamo anche esplorare", ha aggiunto. "Se stai parlando di pensiero logico in matematica, è dimostrato che, se hai buone capacità linguistiche, effettivamente puoi trasportarlo in nozioni fondamentali."

Le competenze linguistiche sono sempre più richieste dai datori di lavoro. La ricerca ha scoperto anche che gli studenti che imparano una seconda lingua hanno migliorato i risultati altrove, esibendo migliori capacità di risoluzione dei problemi.

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ha classificato l'Au-

stralia in fondo a 34 economie avanzate per i laureati che abbandonano il liceo con una seconda lingua.

I dati del censimento hanno anche mostrato un numero crescente di persone che parlano solo inglese a casa.

Nel Nuovo Galles del Sud, gli studenti devono fare 100 ore di studio delle lingue straniere nei primi anni del liceo. Nel Victoria, le lingue vengono insegnate dall'asilo al sesto anno.



**Gladys Berejiklian**

Secondo il FSI degli Stati Uniti, padroneggiare fluentemente una lingua più semplice richiede 480 ore.

"Una delle questioni fondamentali con l'attuale curriculum scolastico è che è troppo affollato. C'è un limite per quanto si può accomodare tra l'orario scolastico e il curriculum che deve sostenere le competenze chiave di alfabetizzazione. Gli stessi insegnanti spesso commentano che il sovraffollamento del curriculum influisce sulla loro capacità di insegnare in modo efficace" ha concluso la sig.ra Berejiklian.



## 4000 studenti firmano petizione per l'inizio posticipato all'università



Più di 4000 studenti internazionali presso l'Università di Sydney hanno firmato una petizione per chiedere un inizio posticipato del loro semestre, sostenendo che la data corrente svantaggerà le persone colpite dalle restrizioni di viaggio in atto tra Cina e Australia alla luce dell'epidemia di coronavirus.

La petizione chiede all'università di ritardare solo di due settimane la data di inizio del prossimo semestre, facendola slittare dal 24 febbraio al 9 marzo, secondo quanto riferito dal quotidiano studentesco Honi Soit.

“Continuavo a ricevere richieste dagli studenti, chiedendomi - che cosa faremo con i nostri studi? - e sapevo di dover presentare questa petizione”, ha detto la Shi, direttore del quotidiano.

Il numero di firme, che gli organizzatori segnalano di aver ricevuto, corrisponde a circa un terzo del totale della popolazione studentesca universitaria internazionale.

Le autorità cinesi hanno criticato l'Australia affermando che avrebbero dovuto ricevere maggiori avvertimenti sul divieto di viaggiare in Australia per coronavirus.

“Onestamente non ho mai sentito parlare di una petizione che riceve così tante adesioni di consenso e così rapidamente”, ha detto il presidente della SRC Liam Donohoe.

Nonostante la spinta al rinvio, l'università ha affermato che il semestre inizierà il 24 febbraio come previsto, ma che c'è un organismo che sta monitorando attentamente la situazione. “Siamo a conoscenza della petizione e comprendiamo l'an-

sia e la preoccupazione che molti dei nostri studenti hanno in queste difficili circostanze”, ha detto una portavoce dell'Università di Sydney.

“Stiamo lavorando con gli organi di rappresentanza degli studenti per rispondere alle preoccupazioni che hanno sollevato nella petizione, inclusa la creazione di una hotline per la richiesta di consulenza agli studenti e stiamo esplorando la fattibilità dell'offerta di lezioni online come opzione per gli studenti in Cina”.

Gli studenti che non sono in grado di viaggiare riceveranno tutto l'aiuto di cui hanno bisogno. Il vice-cancelliere dell'università Michael Spence ha scritto una lettera aperta agli studenti stranieri domenica, dicendo che essi sono “una parte importante della nostra comunità e rimaniamo impegnati a fare tutto il possibile per supportarvi durante questo periodo incerto.

Che cos'è il coronavirus e quanto dovremmo essere preoccupati?

Martedì pomeriggio il ministro federale dell'Istruzione, Dan Tehan, ha dichiarato che il governo si è impegnato a fornire “la massima flessibilità” a tutti gli studenti.

UTS, Macquarie University e UNSW hanno rilasciato dichiarazioni sui loro siti Web riguardanti studenti internazionali.

Tutti e tre hanno affermato che gli studenti, interessati dalle restrizioni di viaggio, possono scegliere di differire senza penalità fino al secondo semestre o intraprendere studi online fino all'abolizione delle restrizioni di viaggio.

**ITALIAN**

NSW Community Languages Schools Program

**NOW ENROLLING**

Our after-school program helps K-12 school students learn and use a community language while actively engaging with culture in an academically-rigorous environment based on 21st Century learning practices.

As a registered provider for the Creative Kids program, you can redeem your \$100 voucher with us and create something great.

If you don't have a voucher, please visit [service.nsw.gov.au](http://service.nsw.gov.au).

(02) 8786 0888  
[learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au)  
[www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

**IN THE HEART OF THE SOUTH-WEST!**  
Greenway Park & Bossley Park

**ITALIAN**

Adult classes for all learners

**NOW ENROLLING**

Our rich language program helps adult learners to use Italian proficiently, while actively engaging with culture in an academically-rigorous environment based on contemporary learning practices.

Marco Polo - The Italian School of Sydney is a community organisation and educational charity committed to the preservation and promotion of Italian language and culture.

Qualified and experienced teachers ensure that learning Italian is a rewarding and empowering experience

A RANGE OF CLASSES AND SESSIONS AVAILABLE

(02) 8786 0888  
[learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au)  
[www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au)

**IN THE HEART OF THE SOUTH-WEST!**  
Greenway Park & Bossley Park



# Ambasciatori di lingua - Lezione d'Italiano N.23

La Marco Polo Italian Language School è uno dei servizi offerti dalla CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre Inc. La scuola d'Italiano è operante ogni sabato ed è strutturata in classi di livello Elementare, Pre-Intermedio e Intermedio. I nostri corsi permettono a chi è impegnato durante la settimana di partecipare alle lezioni. Questa rubrica mensile desidera fornire ai nostri lettori delle nozioni di lingua italiana di livello elementare per stimolare un migliore apprezzamento della lingua di Dante. Per maggiori informazioni sui nostri corsi telefonate allo (02) 8786 0888 oppure inviate una email a: [learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au).



**Questo, secondo me, aiuta molto**  
**Credo che davvero dipenda**  
**dalla personalità del viaggiatore**

## ESPRIMERE UN'OPINIONE CON L'INDICATIVO E CON IL CONGIUNTIVO

Susanna dice:

*Questo, secondo me, aiuta molto*

*Credo che davvero dipenda dalla personalità del viaggiatore*

Per esprimere un'opinione puoi usare:

Secondo me/Per me + indicativo

Verbo di opinione + *che* + congiuntivo (es. credere che, pensare che, immaginare che ecc.)

## IL CONGIUNTIVO PRESENTE PER ESPRIMERE UN'OPINIONE E UNA SPERANZA

Leggi le seguenti frasi che hai sentito nell'intervista e guarda i verbi in neretto: cosa noti?

*Cosa pensi che **debba** tenere presente una persona che vuole visitare il Giappone?*

*Credo **valga** la pena osservare bene quelli che ti stanno intorno*

*Pensi che **sia** una buona idea in generale?*

*Credo che davvero **dipenda** dalla personalità del viaggiatore*

*Spero che **visitate** il Giappone in futuro*

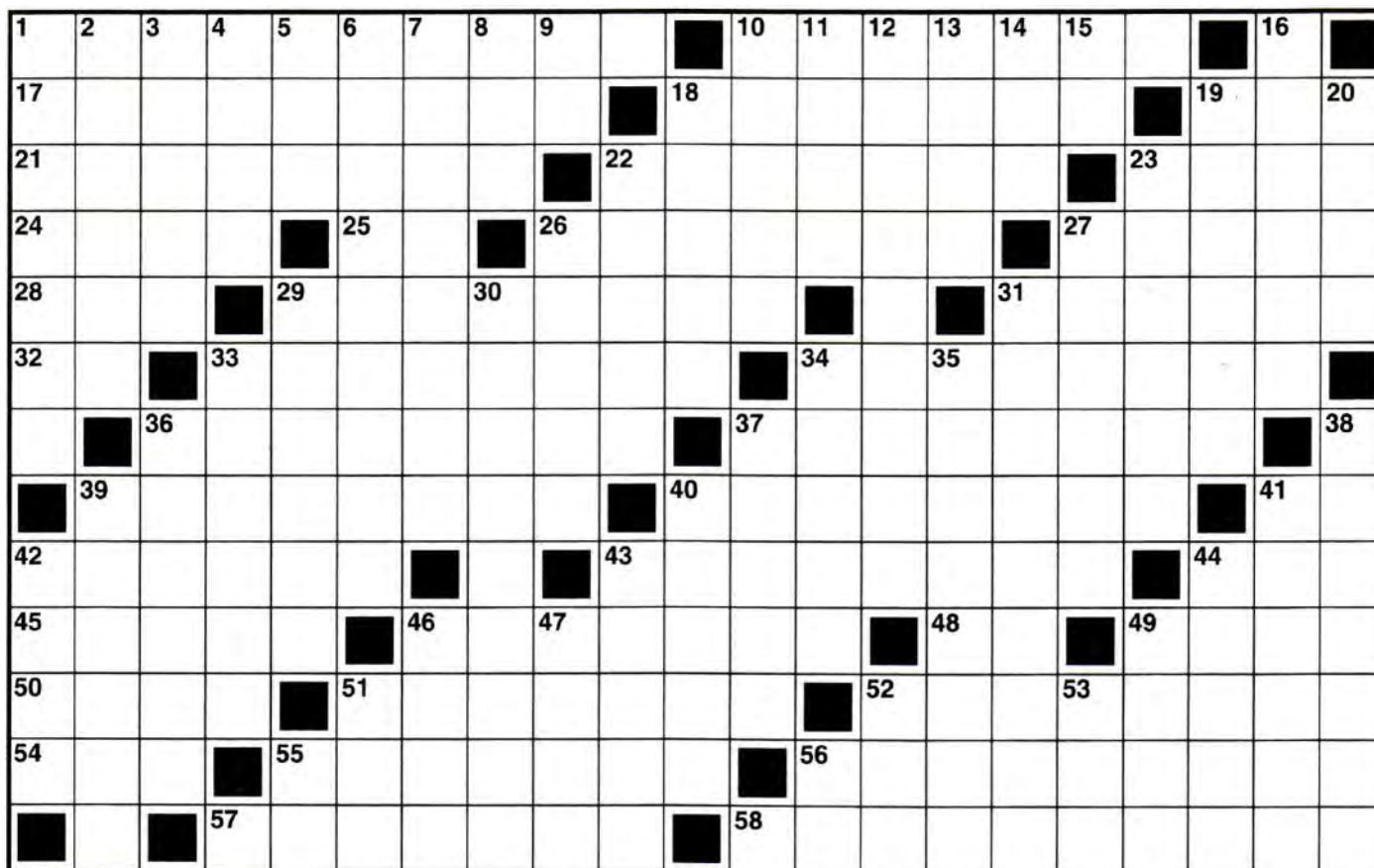
I verbi in neretto sono al **congiuntivo presente**. Troverai come si forma nella sezione Grammatica in fondo al libro. È un modo verbale che si usa per esprimere qualcosa di soggettivo e possibile, non certo. Al contrario, l'indicativo è il modo verbale della certezza e dell'oggettività. Guarda questo esempio:

*È una buona idea (una cosa certa, oggettiva)*

*Pensi che **sia** una buona idea? (un'opinione personale, soggettiva, quindi non certa)*

Negli esempi tratti dal brano di ascolto il congiuntivo si usa per esprimere un'opinione (quindi un punto di vista soggettivo) e una speranza (speriamo che qualcosa succeda, ma non siamo sicuri che succederà veramente)

# Parole crociate di Marzo...



## ORIZZONTALI

1. Piccoli dolci.
10. Costruisce violini.
17. Cose d'altri tempi.
18. Ne fa di tutti i colori.
19. Precede Filippo Neri.
21. Lo é uno di Graz.
22. Come caramellata.
23. Scuro di carnagione.
24. Elemento della tenda.
25. Una figura a briscola.
26. Famiglia che diede quattro dogi a Venezia.
27. Panciotto francese.
28. Cose preziose.
29. Lo era Cavour.
31. Vaneggiamenti.
32. Sigla di Ravenna.
33. Cessa con la scadenza.
34. Ipotetici abitatori della Luna.
36. Scienza dei vegetali.
37. Piante assai comuni nei terreni incolti.
39. I camini delle navi.
40. Verbo del vulcano.
41. Sigla di Mantova.
42. Biscotti... inglesi.
43. Biscotti di Saronno.
44. Precede Angeles.
45. Beni posseduti.
46. Critica aspra.
48. L'attore Pacino.
49. Gli aspetti della Luna.
50. Pronome plurale.
51. Recuperare la salute.
52. Relativo, riguardante.
54. Si conta sul medio.
55. Un Giulio scrittore.
56. Ci ricorda un Erasmo.
57. Noie, grattacapi.
58. Ha due propulsori.

## VERTICALI

1. Figurine del presepe.
2. Parte del fiore.
3. Servivano per scrivere sulle tavolette cerate.
4. Guai se é mancino.
5. Sigla di un'imposta.
6. Regione francese.
7. Bigio, grigiastro.
8. Lo stesso che andato.
9. Sigla di Napoli.
10. Si tracciano servendosi di una riga.
11. Un fiume dell'Asia.
12. Con profitto.
13. Un grande comico.
14. Era un altare.
15. Il centro di Chieti.
16. Opinioni personali.
18. E' simile all'imposta.
19. Abituati, consueti.
20. Come conosciuti.
22. L'isola con la Canea.
23. Il più noto è l'ignoto.
26. Pietre ornamentali.
27. I mariti delle figlie.
29. Sono vicini dei Ciuvasci.
30. Sereni e ameni.
31. Sportivo che eccelle in varie specialità.
33. Un rione di Napoli.
34. Mantello equino.
35. Si nutre poppando.

36. Tempeste, tormento.
37. Intrecci di romanzi.
38. Non separatamente.
39. Si fa per piacere.
40. Un arabo importante.
41. Città dell'Erzegovina.
42. Il poeta Whitman.
43. Somari.
44. Un tipo di carrozza.
46. L'attore Lancaster.
47. Città della Romania.
49. La sigla del motto Savoia.
51. Uno é lo xeno.
52. Personaggio dell'Iris.
53. Retorica (abbrev.).
55. Sigla di Cagliari.
56. Le prime di ritorno.

- Tax Returns
- Payroll Tax
- Super Fund Specialist
- Bookkeeping


**Gertes & Co.**  
 CHARTERED ACCOUNTANTS

M. 0406 213 760 | E. gerges.terese@gmail.com



# La storia "più o meno vera" di **Capitan Serisso**



A Trapani, all'angolo tra la marina e via Serisso, c'è una testa di marmo posizionata sopra una balaustra con una lapide che ne racconta la storia in lingua romanza...

Viveva a Trapani un capitano di mare. All'epoca, la parola capitano significava anche padrone del mare... oppure predone del mare, pirata per meglio intenderci.

Il fatto è che detto capitano era molto ricco. Si sa che con i commerci non si diventa molto ricchi, ma con la pirateria il crimine paga. Anche il nome del capitano appare avvolto nel mistero. C'è chi dice che si chiamasse Isso... una specie di **Innominato** per intenderci. Essendo persona ricchissima e quindi, per il popolino, degno di rispetto, avevano aggiunto il **Ser** davanti al nome e il nostro capitano rispondeva al nome di Serisso.

Serisso si era innamorato ed aveva sposato una donna bellissima dai capelli lunghi e scuri e dal corpo di una sirena dei mari.

Monna, così era conosciuta la signora Serisso, attirava molti commenti poco rispettosi per via del suo comportamento a dir poco un po' libertino. Ma Serisso non era preoccupato di queste dicerie; la sua sposa era una brava amministratrice dei beni di famiglia e cucinava particolarmente bene il cuscus.

Uno dei **commerci** più redditizi di capitan Serisso era il contrabbando di schiavi. Partiva da Trapani con la sua Goletta e, dopo aver razzato le coste tunisine, ritornava con la stiva piena di schiavi che vendeva al mercato.

Di ritorno da un viaggio, capitan Serisso volle tenere per sé uno schiavo, anche perché il giovane Dragut era figlio del re di Tunisi.

E qui cominciarono i guai. Il giovane era bello ed aitante e Serisso non era mai a casa. Non ci volle molto per Monna ad innamorarsi perdutamente del figlio del re di Tunisi.

Ma i guai per Serisso non si limitarono alle famigerate corna e, ritornando a Trapani da una scorribanda, oltre alla moglie e al figlio del re, non trovò nemmeno un soldo nelle casse dei suoi averi.

Tutto era sparito: monete, gioielli, preziosi. Chi aveva fatto la scorribanda era Monna con Dragut e fu così che capitan Serisso ci restò tanto male da giurare vendetta. Perdere lo schiavo ci può stare, perdere la moglie pazienza, ma perdere tutta la sua fortuna, questo no, non poteva rassegnarsi.

Venne poi a sapere che Dragut, il figlio del re, era ritornato a Tunisi e che era già sposato, quindi non solo aveva una moglie, ma si era portata appresso anche Monna e, so-

prattutto, tutta la fortuna del marito cornuto.

Ma per i tunisini, specie se nobili, due mogli erano anche poco, quindi anche a questo fatto non venne data molta importanza, ma... avere reso povero capitan Serisso era lo spasso dei cantastorie tra le bettole di Trapani.

Tanto clamore chiamava vendetta e Serisso, travestito da mendicante, si recò a Tunisi. Fece in modo di venire catturato dalle guardie del re che lo trascinarono a corte per essere usato come schiavo. Il suo travestimento era talmente ben riuscito che nemmeno Monna lo riconobbe.

Serisso divenne il cameriere personale di Fatima, la moglie legittima di Dragut che, vedi caso, s'innamorò follemente del suo schiavo.

La cosa risultò altrettanto logica: tu rubi moglie a me io rubo moglie a te... le corna non hanno la targa.

Ed una bella notte di luna piena, Serisso sorprese Monna e Dragut nel sonno e tagliò loro la testa. Poi, comunicò la notizia alla principessa Fatima che si disse contenta del compromesso e decise di seguire Serisso a Trapani, portando con sé tutte le sue fortune, quelle del marito Dragut, quelle recuperate di Serisso diventando, di fatto, la coppia più ricca di tutta la Sicilia.

Ma Serisso non si limitò a caricare le fortune sulla nave che aveva rubato nel porto di Tunisi ma portò con sé, chiuse in un sacco, anche le teste dei due traditori: la moglie Monna e il suo amante Dragut.

A Trapani, Serisso esposé le teste fuori dalla porta del pri-

prio palazzo adibendole, dopo averne tagliato la calotta superiore, a vasi per il basilico.

Così, oltre all'onore e alle fortune recuperate, i suoi nuovi vasi erano di monito per tutte quelle fanciulle sventurate che si innamoravano di uno straniero e fuggivano di casa con tutti gli averi del marito cornuto.

Non è dato sapere cosa accade a Serisso e Fatima, ma un cantastorie dell'epoca girovagava per le taverne del porto raccontando che vissero un "gran tempo felicemente".

La testa di Dragut venne riportata a Tunisi e, svuotata del basilico, venne ricomposta con il corpo e tutto fu intombato nella Moschea di quella città con una lapide a monito per tutti quelli che si innamorano della moglie di un altro e, a loro volta, si lasciano rubare la moglie da quell'altro.

Con il passare del tempo la testa di Monna si era imputridita e Serisso la sostituì con una copia in marmo che, ancora oggi, si può osservare all'angolo tra la marina e la via che porta il suo nome.

Questa è la storia di Ser Isso Riccio, Fatina, Dragut e Monna... forse non andò esattamente così e c'è una bella differenza tra quanto registrò nel XIV secolo l'Archivio di Stato della città di Trapani e quello che si ascoltava dai cantastorie ma... le storie antiche non sono mai raccontata due volte alla stessa maniera.

Particolarmente bene andò a capitan Serisso che, stando alla scritta sulla lapide: "CON LEI GODE GRAN TEMPO FELICEMENTE".

**Franco Baldi**





# LE VOCI DI DENTRO!



Emanuele Esposito ha creato e dirige un programma podcast di attualità italiana. Lo ha chiamato “Le voci di dentro” dall’omonima commedia di Eduardo De Filippo.

Le voci di dentro sono i pensieri e i sospetti che l’uomo cova verso i familiari e che si fanno venire fuori alla prima occasione.

E infatti, il programma podcast, presente nelle maggiori piattaforme, intende tenere gli ascoltatori continuamente aggiornati su vari argomenti: dalla lettura e il commento dei quotidiani italiani all’arte, il cinema e lo spettacolo con varie rubriche e approfondimenti.

Una volta alla settimana, Emanuele intervista anche un ospite per discutere delle problematiche degli italiani all’estero.

“È cominciato tutto per gioco, ma sono convinto che l’era del

digitale ormai è arrivata.” Il programma Le voci di dentro vanta circa 50,000 contatti a cui vengono inviati i podcast quotidiani.

Si tratta maggiormente di ascoltatori in Australia, ma anche in America Latina e in Italia.

Su quali siano le intenzioni dell’iniziativa, Emanuele dice di voler contribuire a creare un modello di informazione capace di esprimere opinione. “Purtroppo, le testate italiane, in Australia, non hanno una linea editoriale, si limitano a riportare i fatti senza molto stimolo per la comunità.

In Italia, l’edicola è fornita di un pò di tutto: c’è chi compra *La Nazione*, chi *Il Messaggero* e chi *La Repubblica*.

Sarebbe importante anche all’estero avere mezzi d’informazione di varie linee sociali, culturali e politiche.”

Parlando poi della situazione

attuale della stampa nella comunità italiana, Emanuele indica come un grande dramma la mancanza di nuove generazioni di leader italo-australiani che si possano adoperare per

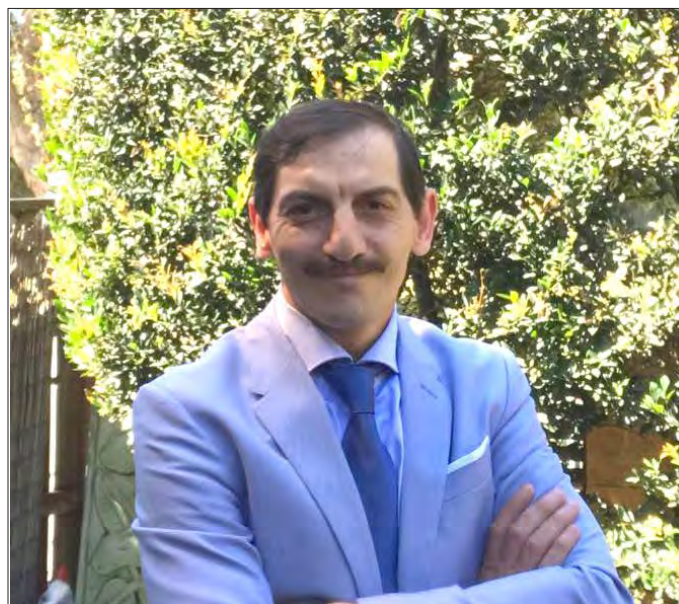
favorire un maggiore occhio critico nei confronti delle politiche migratorie australiane quanto delle problematiche degli italiani all’estero.

Si pensi ai grandi capi politici come De Gasperi o Berlusconi, entrambi hanno sfruttato al massimo i mezzi di comunicazione.

“Chi fino ad oggi è stato presente ha mancato, forse, di immettere maggiori investimenti sulla qualità e di favorire il pluralismo giornalistico.

Negli anni passati, i governi italiani hanno contribuito moltissimo a sostenere le testate e i mezzi d’informazione ma non si è saputo intraprendere un serio programma di rinnovamento che andasse oltre la normale amministrazione.”

**Marco Testa**



**Emanuele Esposito**

## Sales:

sales(at)napolifoodandwines.com.au

## Orders:

orders(at)napolifoodandwines.com.au



# Napoli food & Wines

1-21 Smith Street, Marrickville, NSW, 2204

Phone: 1300 NAPOLI (1300 627 654) or +61 (02) 9519 4411 - Fax: +61 (02) 9519 4418

*Supplying restaurants  
and retail stores  
for over 20 years  
with premium  
quality food and wine  
direct from Italy*





Per ricordare i borghi da dove siamo partiti

# Castiglione di Sicilia



secolo scorso. Nella Basilica della Madonna della Catena troviamo un'interessante scultura marmorea della scuola di Gagini, dedicata alla patrona del paese.

## *Ego gastronomia*

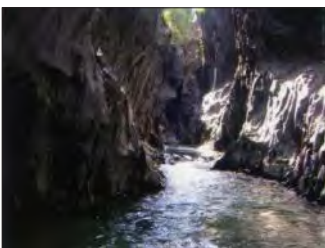
Da sempre, la bontà dei prodotti tipici ha caratterizzato l'offerta enogastronomica di Castiglione. È lungo i percorsi del gusto che si può scoprire e assaporare la bontà dei piatti tipici locali in cui vengono riproposti i segreti e la tradizione dell'antica arte culinaria castiglionesa, con sapiente maestria di cuochi e massaie. Tra i prodotti di eccellenza spiccano l'olio d'oliva, il vino DOC dell'Etna, i formaggi, le nocciole ed una grande varietà di dolci.

## *Territorio*

Il territorio si presenta con due importanti testimonial: le Gole dell'Alcantara e l'Etna. Conosciuti in tutto il mondo, sono tra i siti più visitati e gustati della Sicilia.



Qui, appassionati di trekking ed escursioni trovano il loro ambiente naturale, in un alternarsi di profumi, colori e paesaggi, grazie ad itinerari che, sul vulcano, si snodano tra suggestive colate laviche e verdi pianure ricche di flora e fauna e, a valle, lungo le sponde del fiume Alcantara.



Molte le piste ciclabili e i sentieri naturali all'interno di due meravigliosi ecosistemi: quello dei parchi regionali dell'Etna e dell'Alcantara.

## *Storia*

Proclamata Civitas Animosa da Federico II, Castiglione, le cui origini sembrano risalire al 403 a.c. già da lontano porge il suo benvenuto ai viaggiatori, grazie al Castello di Lauria (secolo XII) che, alto e imponente, domina tutta la valle dell'Alcantara.



Tra i monumenti da visitare, si ricordano: la Basilica della Madonna della Catena (secolo XVII), la Cuba Bizantina (secolo VII/IX), la Torre di San Vincenzo, U Canuzzu (secolo XII), il Castelluccio edificato su sito Greco (secolo XII), la Biblioteca Villadicenense, ricca di volumi antichi.

## *Itinerari*

Interessante il patrimonio storico architettonico religioso. Sono diverse le chiese che presentano intarsi realizzati nei secoli passati da artigiani del luogo. In modo particolare li troviamo nelle chiese di Sant'Antonio Abate e di Santa Maria Maggiore. Da visitare la Cuba Bizantina a 5 minuti dal centro abitato, già monumento nazionale fin dal



## SILVERDALE SHOPPING CENTRE



2320 Silverdale Road, Silverdale NSW 2752



# Festival di Sanremo: Colpi di scena, riflessioni e rumori

Anche per quest'anno, 2020, si è concluso il festival della musica italiana con la sua settantesima edizione. A Sanremo, i colpi di scena sono stati molti e del tutto inaspettati, quasi ad attrarre più interesse della musica stessa che, infatti, non è stata l'unica protagonista.

Alla direzione artistica c'è stato Amadeus che ha condotto lo show con simpatia e professionalità placando le critiche precoci. Purtroppo già dall'inizio del festival, nei confronti del conduttore, sono state mosse delle accuse su presunte frasi sessiste dirette a Francesca Sofia Novello, compagna di Valentino Rossi, la quale è stata scelta personalmente da Amadeus perchè lo affiancasse sul palco, grazie alla capacità della ragazza di saper fare sempre "un passo indietro".

Proprio questa frase ha scatenato il web che ha mosso polemiche pesanti contro l'uomo ma il conduttore è riuscito a chiarire il concetto, riferito infatti alla riservatezza dell'interessata; Amadeus scusandosi in conferenza stampa per il fraintendimento, è riuscito a placare gli animi.

A toccare questo tema, è stato anche il discorso di Rula Jebreal, giornalista italiana che, con bellissime parole su e per le donne, ci ha fatto riflettere ancora una volta su quanta strada abbiamo da fare prima di combattere del tutto la violenza che colpisce ancora troppe donne e ragazze. Que-



Achille Lauro

sti argomenti trovano sempre spazio ed è essenziale che vengano trattati.

Ma... Non è stato certo questo a scavalcare la musica, bensì certi artisti hanno preferito concentrarsi più sulla performance che sulla canzone. Il primo a stupire è stato Achille Lauro che, attraverso outfit stravaganti e make-up esagerati, ha interpretato gli stessi personaggi che lo avevano ispirato, come David Bowie ed Elisabetta I.

Inizialmente, gli spettatori sono rimasti un po' increduli, ma infine questo atteggiamento da rockstar ha conquistato la fetta maggiore di pubblico, facendolo diventare l'artista più amato di questo festival. Inoltre, in una intervista

successiva, il nostro Achille nazionale ha aggiunto che il suo obiettivo non è stato mai quello di vincere, quanto portare un messaggio positivo di libertà, spronando le nuove generazioni a non avere paura ad esprimere se stesse.

Ultimo colpo di scena per Achille Lauro è stato un inaspettato bacio sul palco con il suo chitarrista, un gesto che, a sua volta, urla libertà e uguaglianza, dei giudizi, come recita il testo della canzone "se ne fregano".

Non è stato l'unico bacio sul palco, anche due ragazze hanno azzardato questo passo, rispettivamente la concorrente Elettra Lamborghini con l'ospite Myss Keta; le due hanno duettato sulle note di "non succederà più" e tutti speriamo, in realtà, che non succeda di nuovo perché le capacità canore purtroppo non sono state ancora pervenute ma, si sa, il pubblico è sempre disposto a perdonare ragazze belle e simpatiche che hanno saputo mettersi in gioco.

Il colpo di scena, che ha reso l'edizione 2020 veramente sbalorditiva, lo dobbiamo alla coppia Morgan e Bugo, che è riuscita a lasciare senza parole perfino Amadeus che si è trovato davanti una scena imbarazzante e assolutamente non prevista. È Annunciata la loro entrata e i due esitano, scendono le scale, la musica inizia

e, poco dopo le parole... e che parole! Morgan, cantautore e compositore con esperienza decennale, dopo qualche scriccio irrisolto con il compagno, ha deciso di fargliela pagare direttamente sul palco; ed è qui che ha cambiato completamente il testo della canzone, improvvisando critiche verso Bugo e intimandogli la gratitudine di trovarsi lì grazie a lui. Sono bastate poche strofe per fare uscire malinconicamente Bugo dal palco, e anche al conduttore sono serviti un paio di minuti per fare chiarezza su quanto avvenuto prima di annunciare la squalificazione di entrambi.

Paradossalmente, il titolo del brano portato da questa coppia scoppiata è proprio "Sincero", ed è il ritornello della canzone originale a recitare: "Sono sincero, me l'hai chiesto tu ma non ti piace più" Un segno premonitore? Questo circo ha avuto un riscontro mediatico per più di una settimana dal suo accaduto, le parole del testo modificato sono state vendute all'asta per milioni di euro tanto che, mi domando: ma cosa cerca lo spettatore? Talenti oppure brutte intenzioni e maleducazione? Il gesto è stato brutale, la squalifica era inevitabile.

Questi momenti hanno reso il settantesimo festival unico e turbolento, ma non sarebbe stato altrettanto bello senza tutti gli artisti che, con i loro brani inediti, hanno raccontato storie sul palco e hanno dato vita alla loro arte. Le congratulazioni vanno sicuramente al vincitore, Diodato, che ha portato un brano d'amore bellissimo, "Fai Rumore".

Una canzone che è come un grido di dolore, ma non per questo triste, parla della fine di una storia d'amore che, altro non è, se non un momento antecedente alla rinascita. Il cantante, entrato in punta di piedi sul palco, è riuscito ad emozionare tutti con la sua leggerezza e i modi estremamente gentili; egli ha meritato la vittoria di questa tormentata edizione.



Rula Jebreal



# Festival di Sanremo: Specchio di un'Italia da fuori di testa



Il vincitore del Festival di Sanremo Diodato tra Fiorello e Amadeus

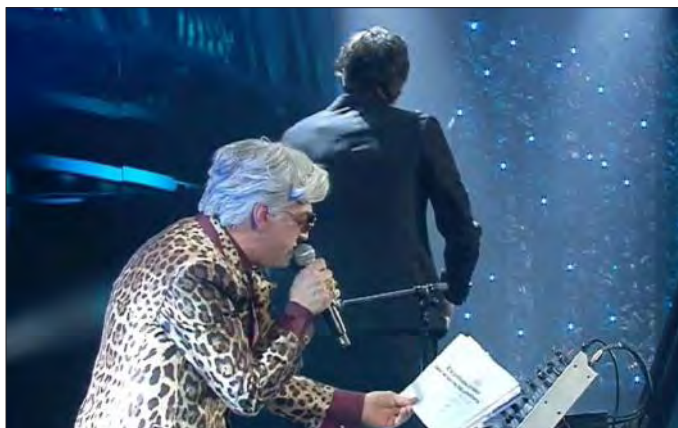
Qualche settimana fa ero all'estero e, quando sei via, è normale voler capire cosa succeda a casa, ma dall'ANSA al *Corriere* l'Italia sembrava un paese da fuori di testa: Sanremo, Sanremo, Sanremo.

Al decimo clik scopri un Frecciarossa deragliato o che il PIL questo trimestre va sotto lo zero. Nel frattempo che Air Italy chiude, Unicredit annuncia la dismissione di 6000 dipendenti e la chiusura di 450 filiali, l'indice della produzione industriale scende del 4,5% a dicembre a conclusione dell'anno bellissimo preannunciato da Conte. L'Italia non vede, non sente, non parla: è distratta, inchiodata al teleschermo.

Perché il paese che va a rotoli *Ma nutriamo buone aspettative* fa sapere il ministro dell'economia e quindi si può stare tranquilli.

Mai come quest'anno a Sanremo hanno trionfato le più incredibili banalità e le cavolate sono state il piatto principale degli italioti per una intera settimana con festival, dopo festival, anti-festival, commenti, commenti ai commenti, polemiche ai commenti dei commenti.

Uno che se ne va dal palco facendo finta di litigare con un altro fa notizia, quella che sbaciucchia quell'altra fa super notizia, anche perché la polemica del cattivo che se la prendeva con le donne ha tenuto banco per almeno una decina di giorni ed è stata la super, super notizia...



Bugo gira le spalle a Morgan e abbandona il Festival

Gente mia, ma siamo davvero diventati tutti rincoglioniti fino a questo punto?

Per me la vera notizia è piuttosto che si sono trovati 350.000 euro da dare a Benigni per la sua comparsata, mentre gli orchestrali guadagnano 50 (cinquanta) euro al giorno e dove il buco nero RAI si avvita su sé stesso e non cambia mai.

Siamo un paese strano: tutti flippati su Sanremo e il resto non conta. Esempi? Dopo che per mesi ti hanno asfissiato sull'impeachment a Trump quando poi lo prosciogliono in due giorni non ne parla nessuno ai TG, così come nessuno spiega qualcosa di chiaro coerente sul virus cinese diffondendo notizie spesso contraddittorie, senza logica né senso. Il mondo corre o sprofonda, ma noi, italiani da festival, non sentiamo più neppure le canzoni ma solo, rimbambiti, stiamo in maggioranza comunque incollati al teleschermo stando agli share di incerta verifica. Se è questa la TV pubblica che lor signori gradiscono si accomodino pure, io la spengo.

Marco Zacchera

## C'è poco di sincero tra Bugo e Morgan

Quella di Bugo e Morgan con *Sincero* è l'esibizione più breve della storia del Festival. Dietro le quinte Morgan provoca Bugo, poi cambia il testo della canzone in gara riempiendolo di insulti.

Lo strappo con Bugo si consuma in pochi istanti. *Stai zitto, non rompere.* A questo punto Morgan lo incalza: *Ieri sera sembravi Frank Sinatra, sei forte.* E Bugo continua: *Hai iniziato tu non io. Siamo venuti per divertirci?*

In un crescendo i due sono costretti a salire le scale in attesa di essere chiamati sul palco. Chiamati da Amadeus, Morgan si precipita per le scale ed è costretto a tornare indietro per aspettare Bugo che tenna. I due si catapultano in teatro. Il resto è cronaca. Morgan cambia le parole del brano *Sincero* e insulta il partner che raccoglie i fogli e se ne va.

Composizioni floreali per le tue grandi occasioni

Creation by Monica

Monica Dametto

Mob. 0497 800 966

Email: damettomonica19@gmail.com



## ATTILA di GIUSEPPE VERDI

# Il Maestro **Andrea Licata** dirige l'orchestra all'Opera House



Dal suo debutto in Australia nel 2003, il Maestro Andrea Licata è diventato ospite regolare dell'Opera Australia, dirigendo Norma, Nabucco, La Bohème, Madama Butterfly, Il Trittico e Rigoletto.

Andrea Licata ha diretto molte orchestre sinfoniche e liriche in Italia e all'estero, tra cui la Royal Philharmonic Orchestra, il Festival of Two Worlds Orchestra di Spoleto e la Melbourne Symphony Orchestra. A Spoleto, ha diretto l'anteprima mondiale di Sarah, l'opera contemporanea basata sulla vita di Marilyn Monroe composta da Paul Vy e diretta da Petrika Ionesco.

Per la Stagione Lirica 2020, il Maestro Licata dirigerà l'orchestra nella "performance" di Attila di Giuseppe Verdi. L'opera verrà presentata al Joan Sutherland Theatre dell'Opera House di Sydney, nei giorni 12/14/17/19/21/28 Marzo.



Attila è un dramma lirico in tre atti di Giuseppe Verdi, su libretto di Temistocle Solera. Il compositore, non del tutto soddisfatto del libretto, chiese a Francesco Maria Piave di apportare alcune modifiche. Solera, resosi irreperibile in Madrid a causa dei debiti, si offese e non collaborò mai più col musicista.

La prima rappresentazione fu al "Teatro La Fenice" di Venezia il 17 Marzo 1846 e non ebbe il successo desiderato. Verdi apportò alcune modifiche ed una seconda versione venne presentata al "Teatro degli Avvalorati" di Livorno il 9 settembre 1846. In seguito venne presentata al "Teatro Grande" di Trieste, al "Teatro Comunale" di Bologna, al "Teatro alla Scala" di Milano, al "Teatro Ducale" di Parma, al "Teatro San Carlo" di Napoli e al "Teatro Regio" di Torino, affermandosi al margine del repertorio ottocentesco.

All'estero venne presentata al Teatro "Nacional de São Carlos" di Lisbona, presso "Her Majesty's Theatre" di Londra, al "La Monnaie De Munt" di Bruxelles e il 17 agosto 1860 a Melbourne.

Per la rappresentazione di Attila all'Opera House, il regista Davide Livermore fuse le video-proiezioni con set colossali, per creare un mondo impressionante per Attila. La coproduzione con il Teatro alla Scala è stata un enorme successo alla sua prima di Milano. Nel prelude, un violoncello triste attira nella gravità e nel tumulto della guerra. La colonna sonora di Verdi è piena di oscurità, ritmo e vita, mostrando il dono del compositore per la creazione di emozioni. Taras Berezhansky è Attila, al fianco di Natalie Aroyan nel ruolo di Odabella. Simone Piazzola si esibisce come il generale romano Ezio. Diego Torre fa il suo debutto in un altro ruolo da tenore di Verdi nel ruolo di Foresto, l'amante di Odabella.

**APERITIVO**  
WITH  
**Leonardo da Vinci**

**DA VINCI GLOBAL**  
Danteo Bello Italiano al progresso umano  
The Italian contribution to human progress  
CNA Italian Australian Services Inc.

With the generous contribution of the Confederazione Italiana nel Mondo  
\*Visit our website for full list of sponsors

**Friday, 6 March 2020 - 6.30pm-9pm**  
**Carnes Hill Community & Recreation Precinct**  
**600 Kurrajong Road, Carnes Hill NSW 2171**

**Book Launch & Presentation**  
A collection of original works from the 2019 Da Vinci Global Literary Competition, marking the 500th Anniversary of the death of Leonardo da Vinci  
Edited by Franco Baldi  
Revised by Anna Maria Lo Castro & Giammarco Testa

**Special Guest from Italy: Federica Agate, Winner**

**Keynote Lecture**  
by Gianluca Alimeni  
Associate Lecturer, Italian Studies, Macquarie University

**Vocal Performance by Stella Vescio**

**FREE EVENT | REFRESHMENTS SERVED**

Italian Australian Services & Welfare Centre (NSW) Inc. | Marco Polo The Italian School of Sydney

For Further information: visit [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au) | email [learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au) | phone (02) 8786 0888



LIVE ACTIVELY. LIVE LOCAL. LIVE WELL.

**SOCIAL  
SUPPORT  
GROUP**



**ARE YOU INTERESTED  
IN JOINING OUR  
GROUP?**

*Socialise, have fun, share a meal  
and interact with new friends.*

Contact (02) 8786 0888 | [careservices@cnansw.org.au](mailto:careservices@cnansw.org.au)





La CNA Care Service tiene in grande considerazione la preparazione dei cibi durante le sue manifestazioni presso la Community Hall di Carnes Hill. Quello che segue, è il menù proposto il giorno 17 Aprile 2019, un mercoledì come tanti altri, un menù

personalizzato da Giovanni con la collaborazione degli chefs della CNA Care che tiene in considerazione le aspettative dei partecipanti. Ve lo proponiamo con la ricetta del primo piatto perché a casa vostra possiate cimentarvi nell'impresa.



## Pasta al forno alla Siciliana

### Ingredienti per 6 persone

250g Carne bovina tritata  
250g Carne di suino  
1 Cipolle media  
4-5 cucchiaini olio EVO  
1 litro passata di pomodoro  
½ bicchiere di Vino rosso  
500g di pasta anelletti  
100 gr di prosciutto cotto  
2 uova sode  
3 piccole melanzane nere  
50 g caciocavallo grattugiato  
burro a fiocchetti qb  
Pepe macinato, sale q.b.

### Preparazione

In un tegame ponete l'olio extra vergine d'oliva., aggiungete la cipolla tritata e fatela dorare, quindi aggiungete i due tipi di carne tritata e lasciate rosolare qualche minuto (potete a questo punto aggiungere un po' di piselli surgelati passati sotto l'acqua corrente), sfumate con il vino rosso. Unite alla carne la passata di pomodoro, salate, pepate e quindi lasciate cuocere a fuoco basso per circa 30 minuti. Quando il sugo si sarà addensato, spegnete il fuoco. Lessate gli anelletti in abbondante acqua salata e scolateli molto al dente, rimetteteli nel tegame e condite con un po' di sugo precedentemente preparato, un po' di burro e se volete un

po' di caciocavallo che mescolerete alla pasta  
Spennellate d'olio e spolverizzate con il pan grattato una teglia. Versate metà degli anelletti conditi ponete sopra la pasta del prosciutto a striscie con sopra le uova sode tagliate a fettine e ancora le fette di melanzane fritte, poste una accanto all'altra, ricoprite con la rimanente pasta, coprite col rimanente sugo di tritato, spolverizzate con poco pangrattato e quindi infornate a 180°C per circa 30 minuti. Una volta terminata la cottura, lasciate riposare nel forno spento per 5-10 minuti, quindi servite.



## Fusi di pollo al forno

### Ingredienti per 6 persone

4-6 cosce di pollo  
2 prese di peperoncino  
1 presa di aglio essiccato  
2 prese di paprika dolce  
2 prese di curcuma  
1 presa di finocchietto  
2 prese di sale  
1 macinata di pepe alla creola  
5 cucchiaini di olio evo

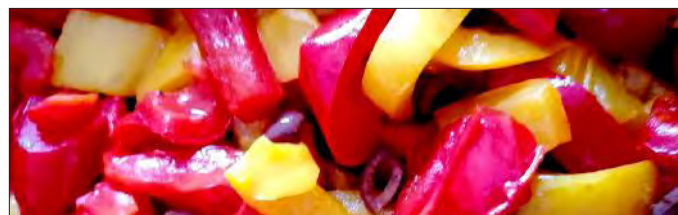
### Preparazione

Mescolare per bene le spezie essiccate in una ciotola. Pren-

dere le cosce e cospargerle della mistura preparata in precedenza.

Aggiungere l'olio extra vergine d'oliva. Mettere a marinare il pollo per almeno 2 ore in frigo (ma si possono allungare i tempi a seconda dei gusti) in un contenitore ben sigillato. Trascorso il tempo necessario disponete il pollo su una placca da forno ben oliata (magari con delle patate) e cuocete per 45 minuti - 1 ora, alla temperatura di 200°.

## Peperoni gustosi con olive



### Ingredienti

4 peperoni gialli e rossi  
100 g di olive nere a pezzetti  
50 grammi di capperi  
un rametto di basilico  
un cucchiaino di pane grattugiato  
2 cucchiaini di olio d'oliva extra vergine d'oliva  
Sale quanto basta

Pulire i peperoni, lavateli e tagliateli a strisce. Scaldare 2 cucchiaini di olio in un tegame e Cuocete i peperoni a fuoco lento, scolando spesso. Unite le olive, basilico e i capperi sciacquati. Cuocere ancora un po' e spolverate con il pangrattato prima di servire. Ottimo anche freddo





## Dopo gli incendi gli allagamenti

continua dalla prima pagina

gioni appena bruciate saranno soggette a inondazioni e frane che potrebbero danneggiare, ulteriormente, gli ecosistemi forestali.

I rovesci piovosi sono alimentati da una zona frontale che si insedia in tutta l'Australia orientale e che aspira aria umida dall'oceano.

L'ufficio meteorologico prevede oltre 10 centimetri di pioggia in una vasta area, quella che si estende da Victoria verso il nord, nel New South Wales e nel Queensland.

Tuttavia, alcune aree potrebbero vedere molta più pioggia di quella prevista, scatenando, letteralmente, un inferno d'acqua alta.

Altre regioni, invece, potreb-

bero vedere piogge più leggere, tra cui il sud Victoria e l'Australia meridionale, dove il pericolo di incendi boschivi rimane elevato.

Secondo le previsioni, la pioggia più forte potrebbe presentarsi con temporali vicino alla costa e le piogge più intense saranno nel Victoria e nel Nuovo Galles del Sud e si diffonderanno, ulteriormente, verso nord.

Le aree colpite sono vulnerabili alle frane e gli alberi potrebbero cadere a causa di acquazzoni improvvisi. Secondo il *Sydney Morning Herald*, i funzionari stanno lavorando per proteggere l'approvvigionamento idrico di Sydney da eventuali flussi di fango o cenere che potrebbero sopraffare i bacini idrici.

## Aperitivo con Leonardo da Vinci

continua dalla prima pagina

ha discusso tutti i criteri e le regole e che, altresì, ha contribuito alla stesura del bando di partecipazione.

I partecipanti dovevano ispirarsi al tema del "contributo italiano all'ampliamento del sapere, dell'arte, della cultura, delle libertà politiche, civili, religiose, del benessere economico e delle nuove conoscenze tecnologiche".

Il tema trattato si articolava sulla stesura di un saggio breve, in lingua italiana o inglese.

Al concorso hanno aderito partecipanti da tutte le parti del mondo registrando, così, un successo per gli organizzatori. Fiera del risultato, la CNA Italian-Australian Services Inc. ha deciso di pubblicare parte dei lavori pervenuti.

Per il concorso *Da Vinci Global*, a tempo debito, sono giunti elaborati provenienti da diverse parti del mondo: dal Sud Africa, dall'Egitto, dall'Italia, dall'Australia.

Inutile dire che tutti gli elaborati sono stati riconosciuti interessanti, significativi, corposi, divulgabili, ma... da un concorso deve pur emergere un vincitore!

Nella pubblicazione, i primi sette elaborati sono elencati in ordine di graduatoria.

I rimanenti sono lavori che, purtroppo, sono arrivati fuori tempo massimo e, come da ogni regolamento, non hanno potuto partecipare alla competizione, ma vengono ugualmente pubblicati perché ritenuti interessanti e di un buon valore linguistico e narrativo. Il libro è stato diviso in due parti: la prima comprendente tutti i testi in lingua italiana e la seconda comprendente tutti i testi in lingua inglese; ciò indipendentemente dalla lingua originale espressa dagli autori. Per la parte del libro in lingua italiana, un doveroso ringraziamento va all'insegnante multimediale Anna Maria Lo Castro che ha curato sia l'originale in lingua italiana che la traduzione nella stessa lingua dall'inglese.

La traduzione dall'italiano e dall'inglese è stata curata dal sottoscritto con revisione linguistica, per l'italiano da Anna Maria Lo Castro e, per l'inglese, da Giammarco Testa. La pubblicazione dei testi si prefigge di ribadire quanto sia importante coltivare e mantenere la propria italianità anche all'estero, sia sensibilizzando le nuove generazioni di familiari che promulgando la lingua e la cultura italiana nel mondo in ogni modo possibile.

**Franco Baldi**

## A casa di Giuseppe Querin con tre motivi per festeggiare



Giuseppe Querin consegna il gagliardetto a Teodoro Iunius

Non che occorra una scusa al Presidente degli Alpini, Giuseppe Querin, per festeggiare... ma questa volta ci sono almeno tre buone ragioni: il suo compleanno, quello dell'ausiliaria Margherita Lorenzato e la gradita visita transoceanica di Teodoro Iunius proveniente dalla sede Alpina di Castiglione Messer Marino in provincia di Chieti, in Abruzzo.

Con una coreografia di fontane al Prosecco e del nuovissimo girarrosto per tanti barbecue, la festa non ha tardato ad entrare nel vivo.

Tre occasioni e tre torte... sembra logico. Bellissima e di gusto ottimo quella preparata da

Cristina, guarnita con cuoricini ali cioccolato, in tema con la festa di San Valentino.

A seguire, Giuseppe Querin ha omaggiato l'amico e visitatore italiano con il gagliardetto della Sezione di Sydney che ha ricambiato esibendosi con la fisarmonica in tradizionali canzoni italiane ed Alpine.

Auguri Giuseppe, auguri Margherita e buona permanenza a Teodoro.



Nella giornata di domenica, l'ospite dall'Italia e signora e un gruppo di Alpini della Sezione hanno visitato la Baita degli Alpini situata nel Villaggio Scalabrini di Austal. La Baita-Museo, a suo tempo, è stata eretta per evidenziare il valore e il bisogno di un punto di riferimento per gli Alpini nonché l'importanza di far conoscere le nostre tradizioni.



Il tradizionale taglio della torta con tre torte per due compleanni...  
*Melius est abundare quam deficere*

**Allora!** Giornalino degli Italo-Australiani

Direzione (02) 8786 0888

Published by CNA Italian-Australian Services Inc.,

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

Tel/Fax (02) 8786 0888 or 0450 233 412

Email: allora@cnansw.org.au

Redattore-capo: Franco Baldi - Responsabile: Giovanni Testa

Collaboratori: Marco Testa, Anna Maria Lo Castro, Maria Grazia Storniolo, Asja Borin, Marco Zacchera